

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e s.m. art. 12 ter. Patto territoriale del Baldo - Garda.
Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di progettualità privata e aggiornamento dei criteri di coerenza per la selezione della progettualità privata con le relative fattispecie derogatorie.

Il giorno **11 Giugno 2010** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

MARTA DALMASO

MAURO GILMOZZI

LIA GIOVANAZZI BELTRAMI

TIZIANO MELLARINI

ALESSANDRO OLIVI

FRANCO PANIZZA

UGO ROSSI

Assenti:

ALBERTO PACHER

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 2153 del 13 ottobre 2006 la Giunta provinciale ha approvato il Protocollo d'intesa del Patto territoriale del Baldo-Garda a seguito del quale è stato aperto il primo bando per la presentazione delle domande di progettualità privata.

In seguito, con le deliberazioni n. 1379 del 30 maggio 2008, e n. 1198 del 22 maggio 2009 la Giunta provinciale ha approvato l'apertura del secondo e del terzo bando. Accogliendo la successiva richiesta del Soggetto responsabile del patto territoriale, la Giunta provinciale con la deliberazione n. 2393 del 9 ottobre 2009, ha stabilito la nuova scadenza del patto territoriale al 31 dicembre 2010.

In data 2 marzo 2010 il Tavolo di concertazione del Patto territoriale del Baldo-Garda si è riunito per la valutazione dei risultati conseguiti alla chiusura del terzo bando. La relazione ex post, redatta in base al punto 3.14.2 della deliberazione n. 1708 del 5 agosto 2005 e s.m., ha presentato le risultanze delle iniziative proposte dall'imprenditorialità privata nel corso del terzo bando che sommate a quelle dei precedenti bandi, riportate nello schema seguente, evidenziano che le risorse pattizie disponibili per il nuovo bando sono pari a circa 14 milioni di euro rispetto ai 31.810.691,32 euro disponibili.

Investimenti privati al 31 dicembre 2009			
	N. domande	Investimenti coerenti	
I BANDO	23	€	7.627.000,61
II BANDO	26	€	5.161.735,23
III BANDO	53	€	5.027.558,21
TOTALI	102	€	17.816.294,05

Nella medesima seduta del 2 marzo 2010, sulla base della relazione ex ante, il Tavolo di concertazione ha approvato i nuovi criteri per la selezione della progettualità privata da applicare in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, dando mandato al Soggetto responsabile di presentare richiesta alla Giunta provinciale di riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione con scadenza il 31 dicembre 2010, data di conclusione del patto.

Con nota pervenuta al Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale in data 10 marzo 2010 (prot. n. 53083), il Soggetto responsabile del Patto territoriale Baldo-Garda ha trasmesso la relazione ex post del terzo bando, la relazione ex ante al quarto bando, i criteri di coerenza nonché le tipologie di investimento significativamente innovative ed alcune fattispecie derogatorie, opportunamente motivate, approvate dal Tavolo della concertazione, insieme all'istanza di riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione per la progettualità privata.

Il Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale in data 15 marzo 2010 ha trasmesso i documenti sopra citati alle strutture provinciali per l'espressione dei pareri di competenza.

Con riferimento ai criteri di coerenza approvati, secondo quanto disposto dal punto 5.4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1708 del 5 agosto 2005 e s.m., il Tavolo di concertazione ha richiesto l'attivazione di alcune deroghe ai criteri settoriali per gli investimenti nei seguenti assi-obiettivo.

Obiettivo 1

Azione 1.1:

- estensione delle agevolazioni provinciali anche al caso di ammodernamento o recupero edilizio, compreso l'acquisto dell'immobile, precedentemente destinato ad esercizio alberghiero, dismesso da meno di tre anni;
- ammissione ai benefici degli investimenti per il collegamento alla rete fognaria o elettrica di rifugi escursionistici e di esercizi ricettivi, incluse le spese ammortizzabili per lavori eseguiti dal gestore della linea o della rete, con esclusione dei canoni di attivazione dell'utenza.

Obiettivo 2.

Misura 2.1: Sostegno allo sviluppo e alla qualificazione delle attività agricole di montagna e alle attività di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, della zootecnia e della silvicoltura:

- equiparazione dell'entità dei contributi erogabili agli addetti iscritti alla II sezione dell'Archivio degli imprenditori agricoli (APIA) all'entità prevista per gli iscritti alla I sezione APIA;

Azione 2.2.7:

- ammissibilità a contributo delle spese per l'arredamento dei "punti di accoglienza per i visitatori delle aziende e dei loro centri espositivi" per le ditte appartenenti al settore Industria e per le attrezzature d'ufficio per le ditte appartenenti al settore Artigianato.

Azione 2.3.1:

- applicazione di un'unica percentuale di agevolazione pari al 40% della spesa ammessa, per gli interventi per finalità turistico-ricettive effettuati nei centri storici e finanziati in base alla l.p. n. 1/93.

A seguito delle osservazioni effettuate dalle Strutture di competenza, si propone di approvare le seguenti fattispecie derogatorie:

- con riferimento alla legge provinciale n. 6 del 13 dicembre 1999 "Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizione in materia di commercio" si propone di ammettere:
 - le spese per l'ammodernamento o recupero edilizio, compreso l'acquisto dell'immobile, precedentemente destinato ad esercizio alberghiero, dismesso da meno di tre anni come indicato nell'azione 1.1 dei criteri di coerenza (allegato A);
 - gli interventi per la realizzazione di collegamenti alla rete fognaria o elettrica di rifugi escursionistici e di esercizi ricettivi, includendo le spese ammortizzabili per lavori eseguiti dal gestore della linea e della rete, con esclusione dei canoni di attivazione dell'utenza come indicato nell'azione 1.1 dei criteri di coerenza (allegato A).
In riferimento a tale deroga, la percentuale di contributo è quella prevista per gli investimenti di cui al punto 4, lettere b1), b2), b3) - settore turismo – della deliberazione della Giunta provinciale n. 2804 del 22 dicembre 2005 e s.m. con l'eventuale maggiorazione prevista dai criteri pattizi;
 - le spese di arredamento dei punti di accoglienza e centri espositivi delle aziende industriali e le spese per arredi d'ufficio delle aziende artigianali come indicato nell'azione 2.2.7 dei criteri di coerenza (allegato A);
- con riferimento alla legge provinciale n. 4 del 28 marzo 2003 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati", per le azioni descritte alla Misura 2.1 dei criteri di coerenza (allegato A), gli agricoltori iscritti alla II sezione dell'APIA sono equiparati, ai fini agevolativi, agli agricoltori iscritti in I Sezione APIA. La deroga non si applica agli interventi per lo "sviluppo della proprietà diretto coltivatrice" (art. 41 della l.p. n. 4 del 28 marzo 2003).

Non è accolta la richiesta di un'unica percentuale di agevolazione, pari al 40% della spesa ammessa, per tutte le tipologie di interventi nei centri storici previsti dalla l.p. n. 1/93 e successivi provvedimenti attuativi.

Infine si propone di approvare il termine del 31 dicembre 2010, proposto dal Tavolo di concertazione, per la presentazione delle domande di progettualità privata, da valutarsi secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 12 ter della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e s.m.;
- vista la propria deliberazione n. 1708 di data 5 agosto 2005 e s.m.;
- vista la propria deliberazione n. 2153 di data 13 ottobre 2006;
- vista la propria deliberazione n. 1379 di data 30 maggio 2008;
- vista la propria deliberazione n. 1198 di data 22 maggio 2009;
- vista la propria deliberazione n. 2393 di data 9 ottobre 2009;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i criteri di coerenza per la presentazione delle domande di progettualità privata e le tipologie significativamente innovative per il Patto territoriale del Baldo-Garda, così come indicati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di approvare il bando, allegato B) concernente i termini per la presentazione delle domande che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare le seguenti fattispecie derogatorie necessarie per perseguire gli obiettivi di sviluppo del territorio, nel rispetto della disciplina comunitaria e delle disposizioni di legge:
 - con riferimento alla legge provinciale n. 6 del 13 dicembre 1999 “Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell’economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizione in materia di commercio” e relativi criteri attuativi:
 - sono ammesse ad agevolazione le spese per l’ammodernamento o recupero edilizio, compreso l’acquisto dell’immobile precedentemente destinato ad esercizio alberghiero, dismesso da meno di tre anni;
 - sono ammessi gli interventi per la realizzazione di collegamenti alla rete fognaria o elettrica di rifugi escursionistici e di esercizi ricettivi, includendo le spese ammortizzabili per lavori eseguiti dal gestore della linea e della rete, con esclusione dei canoni di attivazione dell’utenza. La percentuale di contributo è quella prevista per gli investimenti di cui al punto 4, lettere b1), b2), b3) - settore turismo - della deliberazione della Giunta provinciale n. 2804 del 22 dicembre 2005 e s.m. con l’eventuale maggiorazione prevista dai criteri pattizi;
 - sono ammesse le spese di arredamento dei punti di accoglienza e centri espositivi delle aziende industriali e le spese per arredi d’ufficio delle aziende artigianali;
 - con riferimento alla legge provinciale n. 4 del 28 marzo 2003 “Sostegno dell’economia agricola, disciplina dell’agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati”, per le azioni descritte alla Misura 2.1 dei criteri di coerenza (allegato A), gli agricoltori iscritti alla II sezione dell’APIA sono equiparati ai fini agevolativi agli agricoltori iscritti in I Sezione APIA. La deroga non si applica agli interventi per lo “sviluppo della proprietà diretto coltivatrice” (art. 41 della l.p. n. 4 del 28 marzo 2003);
4. di condizionare la concessione dei benefici per la progettualità privata alle valutazioni di coerenza, rispetto agli obiettivi ed ai criteri del patto, espresse dal Soggetto responsabile, alle valutazioni di conformità urbanistico-ambientali e all’esito delle istruttorie previste dalle normative vigenti;
5. di dare atto che alle iniziative private si applicano le normative vigenti al momento di presentazione della domanda;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta direttamente spese a carico del bilancio provinciale che saranno impegnate con successivi separati provvedimenti;
7. di disporre la pubblicazione della deliberazione, dei criteri di coerenza (allegato A) e del bando (allegato B) sul Bollettino della Regione Trentino-Alto Adige.

FM

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO